

Rendere fruibili leggi e provvedimenti: ricostituito il Gruppo Farmaco della FNOVI



Molteplici gli impegni che attendono questo gruppo di lavoro della Fnovi, dai Regolamenti europei sul farmaco veterinario e sui mangimi medicati di prossima approvazione all'Unione Europea alla ricetta elettronica che entrerà in vigore dal 1 settembre 2018

Numerosi impegni e di notevole significato per il mondo veterinario: il futuro, nel breve e nel lungo periodo, per il rinato Gruppo Farmaco all'interno della Federazione nazionale, si prospetta particolarmente intenso. I regolamenti europei sul farmaco veterinario e i mangimi medicati di prossima approvazione all'Unione Europea, la ricetta elettronica che entrerà in vigore dal 1 settembre 2018, lo studio e le indicazioni da fornire sul recente Piano di controllo dell'antimicrobicoresistenza presentato dal Ministero della salute, rappresentano infatti alcune tra le più rilevanti attività cui è chiamato a rispondere il Gruppo di lavoro. "La sfera del farmaco-veterinario è senza dubbio molto ampia - spiega Raffaella Barbero, coordinatrice del Gruppo - il nostro compito è quello di supportare costantemente la Federazione nell'agevolare la comprensione dei numerosi e particolareggiati provvedimenti che investono questo campo, cercando di rendere "masticabili" testi, leggi e regolamenti spesso di non diretta e immediata comprensione che richiedono sovente delucidazioni e chiarimenti. Questo compito ci investe sia per quanto riguarda i documenti prodotti in sede europea, sia per le circolari ministeriali a livello nazionale, che per quelle di carattere locale, di emanazione delle Asl ad esempio. Tra le nostre iniziative riveste un ruolo significativo la nostra Faq con cui rispondiamo alle numerose sollecitazioni e richieste di chiarimenti che arrivano dai colleghi in merito al farmaco veterinario". I prossimi impegni saranno dirimenti, alle porte alcuni provvedimenti decisivi per la categoria che il Gruppo del Farmaco si appresta a "tradurre". Chi attende al varco il ripristinato - a gran voce da parte della categoria - Gruppo di lavoro, spiega Raffaella Barbero, sono i nuovi Regolamenti europei che tenderanno ad uniformare la legislazione vigente del settore. Non più, come accade in questo momento in Italia, diverse ricette ma una sola uguale in tutto il continente.

"Il nostro compito sarà quello di studiare il documento

e renderlo fruibile a chi avrà necessità di rispettarne le indicazioni. Che sono davvero molte se si pensa che esso è composto da più di 100 articoli e 82 *considerata*, dove sono contenute indicazioni essenziali. Oltretutto ci ritroveremo di fronte a due Regolamenti e non direttive, fatto che implica una applicazione immediata del provvedimento e non il semplice recepimento da parte dei singoli Stati membri. Si tratta di due leggi "gemelle" in quanto complementari, tanto che le stesse Commissioni si sono aspettate per la loro ultimazione. Altro elemento centrale del Regolamento è l'aspetto relativo all'informatizzazione poiché vengono previsti anche in questo caso processi di uniformazione dei sistemi informatici con il collegamento dei database nazionali a quello europeo".

I nuovi regolamenti europei su farmaco veterinario e mangimi medicati che tenderanno ad uniformare la legislazione vigente del settore. Non più, come accade in questo momento in Italia, diverse ricette ma una sola uguale in tutto il continente

Proprio sull'antibiotico resistenza il Gruppo ha avviato un'opera capillare di formazione ad hoc a livello nazionale finalizzato a sensibilizzare i colleghi, "I medici veterinari devono rappresentare la soluzione non il problema proprio attraverso le numerose competenze trasversali che posseggono". In questo senso il tema dell'antibioticoresistenza appare decisivo anche nel principio della One Health, tema dominante nel mondo della veterinaria: "Occorre in



RAFFAELLA BARBERO

questo senso creare un terreno comune e collaborazioni non più rimandabili con i medici, ma anche con gli stessi farmacisti. Tra i prossimi impegni del Gruppo anche il prepararsi all'autentica sfida della ricetta elettronica," una svolta epocale - secondo Barbero - poiché consentirà la tracciabilità del farmaco permettendone una gestione completamente diversa e conseguenti adeguati interventi per il miglioramento di molte situazioni anche nell'uso dei farmaci negli stessi allevamenti". Infine, il Gruppo si sta predisponendo a fornire ragguagli e indicazioni in merito al Piano di controllo dell'antimicrobicoresistenza che è stato redatto da Gruppi di lavoro in sede ministeriale. "In questo caso ci apprestiamo a fornire ipotesi di migliorie strategiche alla Federazione perché nelle sedi istituzionali possa contribuire alla stesura definitiva di un documento più completo ed organico".